

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00045456

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTN - Denominazione /dedicazione Palma di S. Antioco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Teulada

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica lega metallica

MIS - MISURE

MISA - Altezza 24.5

MISD - Diametro 9

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Necessita di una buona pulitura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Da una base circolale con orlo e collo del piede lavorati a sbalzo, si leva il fusto con nodo ovoidale e decorazioni floreali. Il ricettacolo è costituito da una raggera a fasci delimitata da un orlo a cerchietti. La teca è a luce tonda.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La chiesa possiede 4 contenitori per reliquie: una stauroteca e tre di diversa tipologia, di cui uno solo contiene la reliquia. Il pezzo in esame si presenta vuoto. E' possibile, però, che in origine vi alloggiasse la r. di S. Antioco, ora in altra sede. A suffragare tale ipotesi sono 2 autentiche la prima del 1884 sottoscritta dal V. Raimondo Inghéo-Ledda, seconda del 1940 dal V. Giovanni Pirastru, entrambe riferiscono la collocazione della S. Particola in "theca argentea" di forma rotonda. Inontre, la reliquia del santo porta impresso il sigillo del V. Pirastru, il quale non menziona il contenitore attuale in ottone ma solo quello d'argento. L'opera si presenta risaldata e pare aggiunta in un secondo tempo, la crocetta apicale. La fattura del pezzo può essere datata intorno al XIX sec. in ambito sardo. (Cfr. A.P. T - Carte Sparse).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA 35903
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Botta G.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	